



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Viale David Lazzaretti n. 4 – 58031 ARCIDOSSO (GR)
Sedi annesse: Follonica – Grosseto – Monte Argentario
Tel. 0564966903
Codice Fiscale 92082870533
E mail grmm09000t@istruzione.it

PRESENTAZIONE PROGETTO:
"Periferie al quadrato – Dov'è la casa della mia amica?"

Avviso AOODPIT D.D. n. 1215 – 1/08/2019 "A2) Visioni Fuori-Luogo – Cinema per la Scuola
I progetti delle e per le scuole".

Nota di Assegnazione per i beneficiari di cui al D.D. MIBACT n. 447 del 12/02/2020

Attraverso lo sguardo degli studenti pendolari giovani e adulti che si spostano tutti i giorni per molti chilometri in un territorio già di per sé marginale, il Monte Amiata, si raccontano emozioni, speranze e timori di tante persone in movimento costruendo una mappa emozionale di chi vive nella provincia della provincia, nella periferia della periferia.

Il progetto parte dal presupposto che conoscere il linguaggio filmico sia indispensabile per le nuove generazioni come per gli adulti, completando e integrando la didattica delle materie previste nel curriculum scolastico e contribuendo così, con i suoi nuovi stimoli, a prevenire l'abbandono scolastico. Alla conclusione del laboratorio teorico – pratico gli studenti saranno in grado di attivare uno sguardo decisamente più consapevole, più critico, sia sul territorio, che hanno messo in scena nei cortometraggi di fiction, che in generale sui prodotti audiovisivi di cui saranno fruitori o realizzatori in futuro.

La parte teorica sarà in verità anche pratica, perché l'analisi dei film "alla moviola" ci porterà direttamente dentro il fare cinema, svelando la cassetta degli attrezzi degli autori.

La realizzazione del cortometraggio sarà una palestra di padronanza del linguaggio filmico con partecipazione attiva degli studenti in vari ruoli a rotazione, con il fine di evidenziare la continuità necessaria – contenutistica, artistica, stilistica – di tutte le fasi.

I risultati attesi si possono sintetizzare in alcuni punti: maggiore consapevolezza del linguaggio delle immagini, e nel lavorare in gruppo.

Il percorso formativo è costituito inoltre da un modello innovativo e sperimentale che forma i corsisti in un'ambiente di visione, pratica e creazione non simulate, con un modello di tipo "learning by doing".